CITTA' DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N° 24

Approvato dal Consiglio Comunale in data 10 maggio 2021

OGGETTO:

LIBERTÀ DI QUERELA O LIBERTÀ DI STAMPA?

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- non esiste una compiuta democrazia senza una piena libertà di stampa;
- la piena libertà di stampa può essere esercitata solo in un contesto che permetta a chi esercita il mestiere di giornalista di fornire informazioni veritiere e aderenti alla realtà anche quando queste si configurano come critiche nei confronti di gruppi e soggetti che detengono un potere economico interessato e in grado di influenzare l'opinione pubblica;
- nella classifica del 2019 sulla libertà di stampa di "Reporter Senza Frontiere" l'Italia risulta alla quarantatreesima posizione su 180 Paesi analizzati, prima di Paesi come gli Stati Uniti, ma dietro ad altri come Burkina Faso, Ghana e Namibia, che sono, rispettivamente, al trentaseiesimo, ventisettesimo e ventitreesimo posto;
- in Italia l'istituto della querela per diffamazione a mezzo stampa è configurato e viene sempre più usato come arma impropria utilizzata da strutture e soggetti che possiedono mezzi economici ingenti per minacciare la libertà di stampa di giornalisti coraggiosi e indipendenti;
- il medesimo istituto, a differenza della configurazione di istituti simili vigenti in altri Paesi, non comporta nessuna conseguenza economica grave a carico del querelante in caso di lite temeraria, ma che invece pone tutto l'onere e il rischio nei confronti di chi si esprime ed esercita in modo libero il mestiere di giornalista di inchiesta;

CONSIDERATO CHE

- in data 8 gennaio 2020 è stata discussa in commissione consiliare congiunta Diritti e Pari Opportunità e V Commissione Consiliare, la mozione a prima firma della Consigliera Eleonora Artesio (mecc. 2019 04770/002) "ADESIONE DEL COMUNE DI TORINO ALLA RETE #CITTASENZABAVAGLIO, PER LA LIBERTÀ DI STAMPA E DI ESPRESSIONE" presentata in data 4 novembre 2019;
- nella suddetta seduta si è discusso di quali altri atti concreti potessero scaturire dalla discussione sollevata da questo importante atto simbolico;

- il suddetto atto è stato votato con 24 favorevoli 0 contrari e un astenuto;
- in data 26 marzo 2019 è stata presentata in Parlamento una proposta di legge di iniziativa delle deputate Mirella Liuzzi e Francesca Businarolo del Gruppo Parlamentare Movimento 5 Stelle: "Modifiche alla Legge 8 febbraio 1948, n. 47, al Codice Penale e al Codice di Procedura Civile in materia di diffamazione, di diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione e di condanna del querelante.";

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta Comunale ad attivarsi nei confronti del Parlamento affinché l'iter, già iniziato, per l'approvazione della proposta di legge di iniziativa delle deputate Mirella Liuzzi e Francesca Businarolo "Modifiche alla Legge 8 febbraio 1948, n. 47, al Codice Penale e al Codice di Procedura Civile in materia di diffamazione, di diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione e di condanna del querelante", presentata in data 26 marzo 2019, venga velocizzato, calendarizzando l'atto nelle prossime sedute di programmazione dei lavori d'aula.